

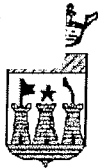
Il presente atto si rilascia al Consigliere Comunale Sig.

MERLINO NICOLA

ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 9/1986 e dell'art. 29 del regolamento comunale del diritto di visione e di informazione da parte dei cittadini e dei consiglieri



Luigi De Profedo



Comune di Rometta
(Provincia di Messina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 26 del 19/07/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. 6738 DEL 14 MAGGIO 2007 A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MERLINO NICOLA.

L'anno duemilasette, addì diciannove del mese di luglio alle ore 18.30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di Roberto Abbadessa il Consiglio Comunale.

Partecipa Il Segretario/Direttore Generale Sabrina RAGUSA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

<input checked="" type="checkbox"/> ABBADESSA Roberto	<input type="checkbox"/> NAVA Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/> MERLINO Nicola	<input checked="" type="checkbox"/> D'ANDREA Orazio
<input type="checkbox"/> CORDARO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/> BERTE' Pietro
<input checked="" type="checkbox"/> OLIVO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> MARMINO Santi
<input checked="" type="checkbox"/> DI PERRI SANTO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/> GIUNTA Nicolò
<input type="checkbox"/> BARBERA Stefano	<input checked="" type="checkbox"/> SAIJA Benedetto
<input checked="" type="checkbox"/> CIPRIANO Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/> MARCIANO' Fortunato
<input type="checkbox"/> STURIALE Alessio	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 4

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Olivo Giovanni, D'Andrea Orazio, Marciano' Fortunato

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. 6738 DEL 14 MAGGIO 2007 A FIRMA
DEL CONSIGLIERE COMUNALE MERLINO NICOLA.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

Il giorno 31 luglio alle ore 18,00, in seduta di aggiornamento del giorno 26 luglio, sono presenti i Sigg. Consiglieri: ABBADESSA Roberto, MERLINO Nicola, CORDARO Andrea, CIPRIANO Maurizio, D'ANDREA Orazio, MARMINO Santi, GIUNTA Nicolò, MARCIANO' Fortunato.(Tot. 8)

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Cipriano, D'Andrea, Marciànò.

Sono presenti, altresì, il Sindaco ETNA Enrico, il Vice Sindaco VISALLI Antonino e l'Assessore Gazzara Pietro.

Interviene il Presidente che legge la proposta ed invita il Consigliere Merlino ad illustrare l'interrogazione assunta al protocollo in data 14 maggio 2007 al n. 6738 (all. 1).

Interviene il Consigliere Merlino: Questa interrogazione è nata dopo una serie di sollecitazioni al Sindaco di presentare le varie relazioni, la più importante la relazione semestrale per cui, per qualche aspetto, è superata. Le riforme che sono avvenute dopo tangentopoli non sempre sono state ponderate, attaccando chi era innocente, come ad esempio il sistema proporzionale. Con la Legge Regionale n. 7/92 si sono messe nelle mani del Sindaco un mare di poteri; con quale forza un Assessore può contrastare la forza del Sindaco? È qualcosa di anomalo che un organismo sia nominato da se stesso e da chi nomina gli altri. Il Consiglio Comunale è stato mortificato dalle riforme che si sono avute, perché di programmazione è rimasto quasi niente, anche perché il Sindaco è stato eletto in base ad un programma che lo stesso deve attuare. Fra le cose che vorrei fare, nella mia modesta possibilità, vi è un parallelismo tra il podestà del periodo fascista ed il Sindaco di oggi che ha molto più potere perché non è controllato, a seguito dell'abolizione dei CO.RE.CO. Riguardo al Segretario, prima era un funzionario dello Stato, oggi le Amministrazioni se lo possono scegliere. Il ruolo del Segretario nel controllo preventivo è quanto mai affievolito, per cui l'unico organo che oggi può controllare è il Consiglio Comunale. Perché il Consiglio Comunale possa svolgere il controllo, può utilizzare quei pochi mezzi che la legge prevede: le relazioni che il Sindaco deve fare sull'attuazione del programma e la relazione annuale sugli esperti e le altre relazioni previste dallo Statuto. Il Sindaco omette di fare le relazioni ed ecco che, così facendo, se non si ha la capacità di interpretare il ruolo, il Consiglio Comunale è quasi inutile.

Alle ore 18,40 entrano i Consiglieri Olivo Giovanni e Bertè Pietro, per cui i presenti sono dieci.

Interviene il Sindaco: Prima vi era una buona legge ed oggi si sono introdotte norme che rendono più difficile amministrare (anche i risicati rapporti tra maggioranza e minoranza). Per quanto riguarda la legge Bassanini, se non ci fosse stata, non mi sarei presentato nel 1999. La politica deve governare i processi per non far sì che i responsabili

determinino la politica. Sono convinto che, se ci fosse stata la sfiducia al Sindaco secondo la vecchia normativa, non sarei stato qua, perché il potere dei Consiglieri creava condizioni di instabilità e dunque il Consiglio Comunale sarebbe stato una Corte di giustizia con tutti i disagi che ne derivavano alla cittadinanza. Io sono un sostenitore della Bassanini, della nuova funzione che ha il Segretario comunale che conserva tutti i diritti, e tutto dipende dalla valenza che ha il Segretario. Le norme che ci sono devono essere rispettate. Il lavoro non manca, sapere che c'è l'impunità porta i Sindaci magari a non essere puntuali, ma il non aver fatto la relazione nei tempi non è che ha posto i Consiglieri nella condizione di non sapere cosa si fa. Fermo restando l'inadempienza, compito principale è quello di fare sviluppare il proprio territorio.

Per gli esperti, legge quanto specificato nella risposta (All. 2).

Interviene il Consigliere Merlino: Alcune riflessioni di carattere generale non mi trovano d'accordo, perché il Sindaco dice bene ma, per i CO.RE.CO., anche se c'era una maniera politica di decidere, non bisognava buttarli a mare, bensì riformarli. Certa nella composizione e nel modo di eleggere i CO.RE.CO. si doveva riformare; il Sindaco se ricorda la maggioranza risicata, ammette di ricordare che si è aumentato il quorum per la mozione di sfiducia al Sindaco. Non è vero che la violazione dell'art. 17 non sia sanzionata dalla legge con la decadenza, perché questo è previsto dall'art. 27 della L.R. n. 7/92. Il guaio è che con la faccia tosta dei rappresentanti regionali che non applicano la legge, permettono una disinvoltura; il Sindaco non ha fatto in otto anni una relazione sugli esperti, la relazione del Sindaco è diventata lustrale. Tutto l'Ufficio di Presidenza non è stato diligente a sollecitare al Sindaco. Insieme al fatto che gli uffici consentono alla Giunta Municipale di deliberare quando non può, la Regione che non fa rispettare le leggi, una possibilità di sfiducia quasi bulgara, fa sì che il Sindaco si senta autorizzato a far valere le sue ragioni all'interno della Giunta Municipale. Mi dichiaro insoddisfatto perché quando rispondi indicando l'equivoco dello Statuto, incautamente non fai altro che supportare questo mio dire, perché, se tu avessi avuto questo dubbio, avresti dovuto trasmetterlo al Consiglio Comunale affinché se ne desse la interpretazione autentica. Per la relazione sugli esperti, nel dubbio avrei scelto la strada più garantista; nei cinque anni precedenti non hai mai fatto la relazione. Mentre per le opere pubbliche prendo atto che il Sindaco ha dato una disponibilità; auspico che queste relazioni vengano fatte e Te lo consiglio, perché abbiamo l'occasione di discutere politicamente a prescindere dal singolo atto amministrativo.

Alle ore 19,05 entra in aula il Consigliere Nava Alessandro, per cui i presenti undici.

Comune di Rometta

Area SERVIZI AMMINISTRATIVI - Servizio SEGRETERIA GENERALE - ASSISTENZA
AGLI ORGANI DI GOVERNO

Proposta di Consiglio Comunale n. 24 del 13/07/2007

Oggetto : INTERROGAZIONE PROT. 6738 DEL 14 MAGGIO 2007 A FIRMA DEL
CONSIGLIERE COMUNALE MERLINO NICOLA.

Testo Proposta:

Premesso che al protocollo n. 6738 del 14 maggio 2007 è stata assunta l'interrogazione n. 16 a firma del Consigliere Comunale Avv. Nicola Merlino.

Dato atto che il suddetto Consigliere ha richiesto l'iscrizione della suddetta interrogazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Ritenuto di dover dare risposta in merito in Consiglio Comunale.

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale attualmente vigente.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia.

S I PROPONE

1. Prendere atto dell'interrogazione n. 16 presentata dal Consigliere Comunale Avv. Nicola Merlino, allegata alla presente proposta, per la relativa trattazione in Consiglio Comunale.

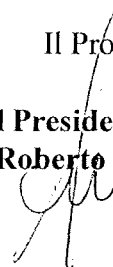
Il Responsabile dell'Istruttoria

Pietro Venuto



Il Proponente

**Il Presidente del C.C.
Roberto Abbadessa**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : INTERROGAZIONE PROT. 6738 DEL 14 MAGGIO 2007 A FIRMA DEL
CONSIGLIERE COMUNALE MERLINO NICOLA.

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, L. 8.06.1990 n. 142. (art.1 comma 1 lettera i) L.R. 48/91 in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 13/07/2007

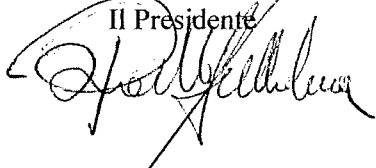
IL RESPONSABILE DELL'
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Salvatore Pino

Proposta approvata nella seduta del 19-07-07 Del. N. 25 / 107

Atto dichiarato immediatamente esecutivo: [] Si [X] No

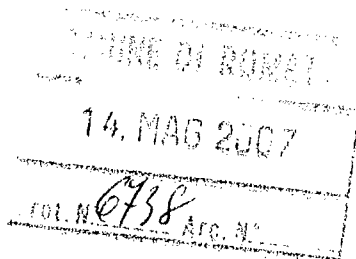
Il Presidente



Il Segretario Comunale



Gruppo Consiliare
"Insieme per amministrare"



**Al sig. Sindaco del
Comune di Rometta**

**Al sig. Presidente del
Consiglio Comunale**

Interrogazione n. 16

-inoltrata via fax-

Il sottoscritto Consigliere comunale **Avv. Nicola Merlino**, iscritto al gruppo consiliare "*insieme per amministrare*", ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,

premesse che:

-Il primo comma dell'art. 17 della legge reg. n. 7.92 prevede che: "*ogni sei mesi il sindaco presenta una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti*";

-Detto obbligo, con cadenza semestrale, è altresì previsto anche nel vigente statuto comunale (art. 59) e pertanto resta tale ancorché mutato con legge regionale in adempimento annuale;

-Dalla data del suo insediamento (giugno 2004) ad oggi, il sindaco del comune di Rometta non ha presentato **nessuna relazione semestrale od annuale che sia;**

considerato che:

-il secondo comma dell'art. 27 della l. r. n.7.92 sancisce testualmente che "*Le ripetute e persistenti violazioni degli obblighi di cui ...all'art. 17 sono rilevanti per l'applicazione dell'art. 40 della legge n. 142.1990 così come recepito e modificato dall'art. 1 lett. g) della legge reg. n. 48.1991*";

premesse che:

-Il quarto comma dell'art. 14 della legge regionale n. 7.1992 testualmente prevede che "*il sindaco annualmente trasmette al consiglio comunale una dettagliata relazione sull'attività degli esperti da lui nominati*";

-Sin dal suo insediamento avvenuto nel giugno del 2004, a tutt'oggi, il sindaco del comune di Rometta non ha mai trasmesso al consiglio comunale **nessuna relazione sull'attività degli esperti nominati;**

-Risulta che nessuna relazione ha altresì trasmesso neanche nel mandato relativo al quinquennio precedente;

premessi altresì che:

-L'art. 59 del vigente Statuto comunale prevede, oltre a quanto sopra previsto dalla legge, che *“annualmente, il sindaco presenta al consiglio comunale le seguenti relazioni: a) sul funzionamento e sul rapporto costo ricavo dei servizi ai sensi del comma 2, art. 19 dello statuto;.....c) sullo stato delle opere pubbliche i cui lavori sono iniziati o continuati nell'anno in questione”*;

-Non risulta che mai il sindaco abbia adempiuto alla trasmissione delle superiori relazioni.

Quanto sopra premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere comunale, nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo, **nel sollecitare il Presidente del Consiglio comunale a svolgere i propri compiti istituzionali in merito a quanto sopra rappresentato**, nel contempo.

INTERROGA

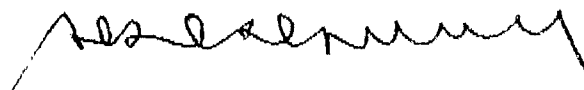
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dell'art. 62 del regolamento, il sig. Sindaco, per sapere:

- 1) se ritiene opportuno e suo preciso dovere presentare le relazioni di cui in premessa;**
- 2) se ritiene i superiori gravi inadempimenti compatibili con i doveri allo stesso imposti dalla legge e quali conseguenti iniziative intende adottare.**

Si richiede la iscrizione della presente interrogazione all'ordine del giorno del Consiglio comunale ed altresì risposta scritta e ci si riserva di tramutare la presente in ordine del giorno.

Rometta, li 14 maggio 2007

**Il Consigliere comunale
(Avv. Nicola Merlino)**





ACC.2

Comune di Rometta

*Provincia di Messina
Ufficio del Sindaco*

Prot. n° 10536 del 19-07-07

Al Consigliere
Avv. Nicola Merlino
SEDE

OGGETTO: Risposta ad interrogazione n° 16 assunta al prot. n° 6738 del 14/05/2007.

In relazione all'interrogazione indicata in oggetto, si fa presente quanto segue.

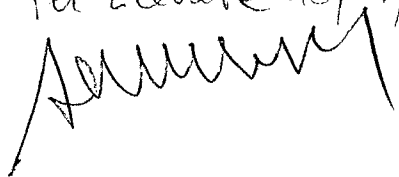
In merito al punto 1) dell'interrogazione, si evidenzia che è ovvio ritenere doverosa la presentazione della relazione scritta sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti, così come previsto dall'art. 17 della l.r. n° 7/1992. Il sottoscritto, seppure con ritardo, ritardo per il quale porgo le mie doverose scuse al Consiglio Comunale, ha presentato la suddetta relazione in data 13/07/2007 per il periodo giugno 2004 - giugno 2007.

Non si ritiene, invece, di dover presentare la relazione di cui all'art. 59 lett. a) dello Statuto, in quanto erroneamente nello statuto, il riferimento ai servizi in ordine ai quali il Sindaco dovrebbe relazionare il rapporto tra costi e ricavi non è desumibile, posto che la disposizione in questione rinvia all'art. 19 dello stesso Statuto che ha ad oggetto tutt'altro argomento e cioè il diritto di udienza dei cittadini nei confronti del Sindaco. Pertanto, essendo indeterminato ed indeterminabile l'oggetto della relazione, se ne conclude che non può sussistere alcun obbligo in merito.

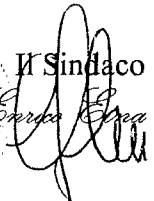
In merito alla relazione sugli esperti richiesta dall'art. 14 della l. r. n° 7/1992, si fa rilevare che, a ben vedere, gli incarichi di consulenza esterna affidati dal Sindaco nel suddetto triennio non si ritengono riconducibili alla fattispecie contemplata dall'art. 14 della legge regionale n° 7/1992. Difatti è stata affidata per ciascuna delle annualità 2004, 2005 e 2006 "incarico di collaborazione ad alto contenuto di professionalità a professionista avvocato, finalizzato alla razionalizzazione del sistema di gestione del contenzioso, di supposto esterno al Responsabile Area Servizi Amministrativi" ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n° 165/2001, dell'art. 51, comma 7, della legge n° 142/90 come recepito in Sicilia con la legge regionale n° 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 55 del vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e non incarico ai sensi della legge regionale n° 7/1992. Pertanto, a giudizio dello scrivente, non sussiste la doverosità dell'atto, anche se, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, mi dichiaro disponibile a relazionare in merito.

In ordine, infine, alla relazione sullo stato delle opere pubbliche i cui lavori sono iniziati o continuati nell'anno in questione, ritengo che, a parte l'approfondito dibattito che annualmente si è tenuto sull'argomento in occasione dell'approvazione del programma triennale opere pubbliche, l'argomento è stato ampiamente trattato ed approfondito, con un capitolo dedicato solo alle opere pubbliche, nella relazione sullo stato di attuazione del programma presentata in data 13/07/2007 per cui la materia non necessita di ulteriori trattazioni, costituendo, in tale ultimo caso, solo un doppione di quanto già indicato nella suddetta relazione.

In merito al punto 2 dell'interrogazione, pur ammettendo di aver presentato le relazioni dovute al Consiglio Comunale con ritardo, ed essendomi già scusato in merito, ritengo che compito principale di un amministratore è promuovere lo sviluppo del proprio territorio e salvaguardare il bene comune e gli interessi della collettività. Dal mio punto di vista politico, considero grave inadempimento il contravvenire a queste regole che stanno alla base della quotidiana amministrazione della cosa pubblica e che devono contraddistinguere l'azione amministrativa.

Per cavute 13/07/07




Il Sindaco

Prof. Enrico Crippa

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Roberto Abbadessa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Merlino Nicola

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
F.to Sabrina Ragusa

E' copia conforme all'originale.

Li, 10 settembre 2007



IL SEGRETARIO COMUNALE

Lyda De Gregorio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lyda De Gregorio'.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n.44:

- Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa al CO.RE.CO. Sez. Centrale di Palermo - ex art.15 comma 1.

- Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa al CO.RE.CO. Sez. Provinciale di Messina - ex art.15 comma 2.

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità.

- CHE la presente deliberazione è stata / sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 settembre 2007 come prescritto dall'art.11, comma 1, L.R. n.44/91 (Registro Pubblicazioni n. 769).

- CHE è divenuta esecutiva il 20 settembre 2007

- CHE è stata dichiarata immediatamente esecutiva

- CHE è stata annullata dal Co.Re.Co. nella seduta del _____ n.

- CHE è stata trasmessa all'Area A.S.A il 20 settembre 2007 per l'esecuzione

Li, 20 settembre 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lyda De Gregorio

REGIONE SICILIANA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZ.